

BUONGIORNO A TUTTI VOI GENTILI INTERVENUTI,
IO USO LEGGERE PER ESPRIMERE CIO' CHE SPERO LOR SIGNORI ABBIANO LA BONTA' DI ASCOLTARE.
E' UNA MIA ABITUDINE, PER TRASCORSI PROFESSIONALI CONFORMI AD UNA DOTTRINA DI UNO
PROFONDO STUDIO DI ETICA, TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE E SINOSI DI STATO MAGGIORE,
OVE SI RACCOMANDAVA CHE IN TALUNI EVENTI SPECIFICI, GLI OBIETTIVI COMUNICATIVI,
SONO FONDAMENTALMENTE QUATTRO:

PRIMO- DIRE QUALCOSA CUI LE PERSONE SIANO INTERESSATE A SENTIRE,

SECONDO –SPERARE CHE L'ASSEMBLEA SIA PREDISPOSTA AD ASCOLTARE E A RICORDARE

TERZO- MANTENERE L'ATTINENZA DEL TEMA IN ARGOMENTO .

QUARTO-RISPETTARE IL TEMPO ASSEGNATO E RAMMENTARE LE FAMOSE E TANTO STUDIAE TECNICHE
DELLE FASI TEMPORALI CIRCA L'ATTENZIONE!

ALLORA PALESO CHE QUESTO MIO INTERVENTO DURERA' ALL'INCIRCA 12/14 MINUTI!

PERMETTETEMI IN PRIMIS, DI RIVOLGERE ALLE AUTORITÀ CIVILI, MILITARI E RELIGIOSE ED A TUTTI GENTILI
OSPITI OGGI QUI CONVENUTI, IL MIO PIÙ CALOROSO E CORDIALE SALUTO, UNITAMENTE A QUELLO DI TUTTI
GLI UOMINI E LE DONNE SOCI DELL'ASSOCIAZIONE MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA CHE RAPPRESENTO DI
CUI MI ONORO ESSERNE IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E DELLA REGIONE ABRUZZO,
RIVOLGO, INOLTRE, UN SALUTO GRATO E FRATERNO, AL PRESIDENTE NAZIONALE PROF.CAV. CLAUDIO
BETTI ED A COLORO, CHE HANNO PRESTATO E PRESTANO SERVIZIO NELLA NOSTRA AMATA ASSOCIAZIONE
I TANTI CHE PROFONDONO LA LORO ATTIVA PARTECIPAZIONE- (MI RIFERISCO AI MEMBRI DELLA DIREZIONE
NAZIONALE- ~~APPROBIVIRI~~ AL PERSONALE FUNZIONARI E CAPI UFFICIO E TECNICI DELLE SPECIFICHE
ATTIVITA', CHE OPERANO NELLA SEDE DELLA CASA MADRE IN ROMA, QUESTE PERSONE QUALIFICATE ,
RINNOVANO QUOTIDIANAMENTE LE MIGLIORI TRADIZIONI, FACENDO SI CHE IL LEGAME TRA IL PASSATO E IL
PRESENTE SIA RESO SEMPRE PIÙ INDISSOLUBILE.

ED A TUTTI VOI CARI SOCI E AMICI DELL'ANMIG DELLE CITTA' E REGIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE.

UN CARO BENVENUTO A TUTTI NELLA TERRA D'ABRUZZO,

TERRA CHE TALVOLTA TREMA, HA TREMATO TROPPO E ORA TROPPI TANTI DANNI, ANCOR OGGI INSANATI.
TERRA DOVE SORGONO 700 CASTELLI DI OGNI GENERE ED EPOCA, UNA "RARITÀ ASSOLUTA" PER GLI
STORICI. PER IL NATIONAL GEOGRAPHIC IN ABRUZZO SI ERGONO I 15 CASTELLI PIÙ BELLI AL MONDO.
A RENDERE SPECIALE QUESTO PATRIMONIO. AI PIEDI DELLE CIME DEL GRAN SASSO E DELLA MAJELLA, SI
ELEVANO QUESTE SOLITARIE SENTINELLE TESTIMONI DI EPOCHE E DOMINAZIONI (CASTELLI, TORRI,
PUNTONI, ROCCHIE, BORGHI MURATI, FORTEZZE) ESSE SONO IN COMPAGNIA DI SILENZIOSI SITI
ARCHEOLOGICI, MONTAGNE, RISERVE NATURALI, FIUMI NAVIGABILI; IN CONTESTI PAESAGGISTICI
PRESERVATI PRIMA DALL'ISOLAMENTO, POI DA PARCHI E AREE PROTETTE, E DA UN TURISMO
SOSTENIBILE. CON LO SGUARDO AL MARE, SONO TANTI ALTRI I CASTELLI A GUARDIA DELLE RIDENTI
COLLINE COLTIVATE A VIGNA E A ULIVO, E POI LA COSTA . UNA DELLE ATTRATTIVE PIÙ CELEBRI DI QUESTA
NOSTRA REGIONE SONO IL SUO MARE E LE SUE SPIAGGE. LA COSTA SI ESTENDE PER DECINE DI
CHILOMETRI FRA AMPI ARENILI, RIPIDE SCOGLIERE E PINETE MARITTIME DAL FIUME TRONTO, CHE SEGNA
IL CONFINE SETTENTRIONALE CON LE MARCHE FINO AL TRIGNO, CONFINE CON IL MOLISE. BEN 133 KM DI
COSTA, ORA BASSA E SABBIOSA, ORA ROCCIOSA E IMPONENTE, CHE ATTENDONO IL TURISTA PER
REGALARE RELAX, BENESSERE ED EMOZIONI UNICHE.

C'E' POI IL POPOLO ABRUZZESE CHE FU DEFINITO DA PRIMO LEVI -FORTE E GENTILE,

CHE HA DATO I NATALI A IMPORTANTI UOMINI,

SCRITTORI E ROMANZIERI, PITTORI E SCULTORI, POLITICI E FILOSOFI. SOLO PER CITARNE ALCUNI:

GABRIELE D'ANNUNZIO- POETA, ROMANZIERE, NOVELLIÈRE E AUTORE TEATRALE,

IGNAZIO SILONE- CONSIDERATO LO SCRITTORE ITALIANO PIÙ TRADOTTO NEL MONDO.

ENNIO FLAIANO -SCRITTORE, SCENEGGIATORE E GIORNALISTA

JOHN FANTE -SCRITTORE E SCENEGGIATORE AMERICANO- DI ORIGINI ABRUZZESI

PUBLIO OVIDIO NASONE - UNO DEI PIÙ GRANDI POETI LATINI.

MICHELE CASCELLA-SCULTORE LE SUE OPERE SONO CONSERVATE IN MUSEI DI TUTTO IL MONDO.

FRANCESCO PAOLO MICHETTI- PITTORE DI FAMA INTERNAZIONALE.

BENEDETTO CROCE - FILOSOFO, STORICO, UOMO POLITICO, CRITICO LETTERARIO.

FRANCESCO PAOLO TOSTI- COMPOSITORE MUSICALE DI FAMA INTERNAZIONALE

GIULIO MAZZARINO (PESCINA (AQ) 1602 - ABILISSIMO UOMO POLITICO, FU IL SUCCESSORE DEL CELEBRE

RICHELIEU COME PRIMO MINISTRO DEL RE LUIGI XIII.

DEAN MARTIN, PSEUDONIMO DI DINO PAUL CROCETTI IL CUI PADRE GAETANO CROCETTI, E' ORIGINARIO DI

QUESTA CITTÀ DOVE SIAMO - MONTESILVANO. ECCO PERCHÉ QUESTO PALACONGRESSI E' INTITOLATO

ALL'ARTISTA CANTANTE.

CARISSIMI PARTECIPANTI AL CONGRESSO: L'ABRUZZO VI ABBRACCIA FRATERNAMENTE!

UN BENVENUTO NELLA SPERANZA CHE IL CONGRESSO CHE SI ANDRÀ A SVOLGERE SIA L'OCCASIONE VERA PER UN RILANCIO DEL PENSIERO E DELL'AZIONE NEL SEGNO DELL'UNITÀ, DI PASSIONE E VALORI.

L'UNITÀ È UN VALORE QUANDO DIVENTA SOSTANZA PER ESPRIMERE IDEE E POSIZIONI CONDIVISE.

OGGI PIÙ CHE MAI DOBBIAMO SENTIRE IL BISOGNO DI UNA VISIONE DIVERSA DELLA REALTÀ E DEL

FUTURO. OGGI CHE SONO PASSATI PIÙ DI 100 ANNI DALLA NASCITA DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE,

GRANDI CAMBIAMENTI SONO ENTRATI IN CASA DELLA NOSTRA STORIA SOCIALE, RESTA A NOI DECIDERE

SE CONSEGNARCI ALLA PAURA E AL DISSIDIO O ALLA SPERANZA, AL CORAGGIO PIUTTOSTO CHE ALLA

RASSEGNAZIONE.

SE CREDIAMO ANCORA CHE VALGA LA PENA VIVERE CON PASSIONE.

SE RITENIAMO CHE QUESTO VALORE CEMENTERÀ SEMPRE PIÙ UN SECOLO DELLA NOSTRA STORIA.

INTORNO A QUESTO EVENTO CONGRESSUALE SI DOVRANNO CONIUGARE I SEGNI EVIDENTI

DELL'IMPEGNO, DELLA VITALITÀ, CHE HANNO PORTATO ED APPORTANO, PER QUANTO MI RIGUARDA,

NON POCHI SCARIFICI, MA SICURAMENTE UN ENTUSIASMANTE RISULTATO E SPIRITO DI VOLONTÀ'.

LA VOLONTÀ' INDISPENSABILE PER CHI SAPRÀ PERCORRERLA E VIVERLA FINO IN FONDO.

UN PERCORSO DIFFILE, CERTO, CHE PERÒ SI CONTRADDISTINGUE QUANDO E' COSTANTE LA

CONSAPEVOLE MOTIVAZIONE, CHE A MIO PARERE È L'ARMA VINCENTE PER TROVARE GRATIFICAZIONI

PERSONALI MA SOPRATTUTTO PER SERVIRE AL MEGLIO L'IDEALE SCOPO CHE OGNUNO DOVREBBE ANZI

DEVE PREFIGGERSI.

SI TRATTA DEL PRIMATO E RISPETTO DELLA E ALLA PERSONA.

-SENTIR PARLARE PIÙ SPESSO DI DOVERI CHE DI DIRITTI, PERCHÉ IL PUNTUALE ADEMPIMENTO DEI NOSTRI DOVERI, CONTRIBUISCE A GARANTIRE I DIRITTI DI TUTTI.

-ESSERE IN GRADO DI TROVARE INNANZITUTTO IL PIACERE DI "DARE" PRIMA DI "CHIEDERE", DI "SERVIRE"

PRIMA DI "PRETENDERE"; SOLO COSÌ SI PUÒ PROCEDERE LUNGO IL SENTIERO DELLA COMPETENZA,

ONORANDO GLI IMPEGNI E CONTRIBUENDO A CONFERMARE IL RUOLO DELL'ONESTA', INTEGRITA' E

PROFESSIONALITA'!

A RIGUARDO DELLA PROFESSIONALITÀ, PRENDO IN PRESTITO UNA ESPRESSIONE DI PAPA FRANCESCO IN OCCASIONE DI UN SUO INTERVENTO RIVOLGENDOSI ALLA CURIA ROMANA DOVE HA SOSTENUTO :
"QUANDO NON C'È PROFESSIONALITÀ, LENTAMENTE SI SCIVOLA VERSO L'AREA DELLA MEDIOCRITÀ. LE PRATICHE DIVENTANO RAPPORTI DI 'CLICHÉ' E LE COMUNICAZIONI SENZA LIEVITO DI VITA, INCAPACI DI GENERARE ORIZZONTI DI GRANDEZZA. D'ALTRA PARTE, *CONTINUA*, QUANDO L'ATTEGGIAMENTO NON È DI SERVIZIO, ALLORA CRESCE LA STRUTTURA COME UNA PESANTE DOGANA BUROCRATICA, ISPETTRICE E INQUISITRICE, CHE NON PERMETTE L'AZIONE E LA CRESCITA".

POI C'È L'ONESTÀ, PURTROPPO QUESTA È UN VALORE SEMPRE PIÙ RARO.

IN UNA ORGANIZZAZIONE COMPLESSA IN CONTINUO DIVENIRE, PER ADATTARSI ALLE NUOVE ESIGENZE E CON LA NECESSITÀ DI UTILIZZARE SEMPRE PIÙ LE POCHE RISORSE NEL MIGLIOR MODO POSSIBILE, È NECESSARIO UN APPROCCIO RIGOROSO ED AL TEMPO STESSO SNELLO E SCORREVOLE:

REGOLE ESSENZIALI, CHIARE, TRASPARENTI ED APPLICATE CON IMPARZIALITÀ.

HO CERCATO DI RACCOGLIERE, TRA I TANTI POSSIBILI, CINQUE PUNTI ESSENZIALI E PECULIARI PER ESSERE CONSAPEVOLI DELLA NOSTRA ATTUALE STORIA SONO : **CONTINUITÀ: OPERATIVITÀ: IMPORTANZA: CONSOLIDAMENTO.**

- LA **CONTINUITÀ:**

È IL PROSEGUIRE SENZA CESSARE DI ESSERE TESTIMONI ATTIVI NEL RICORDO DEI NOSTRI PADRI, AGIRE CON ABNEGAZIONE PER DARSÌ UNA CHIARA CONNOTAZIONE DI ESSERE FONDATORI DI UN IMPEGNO FORMATIVO E CREATORI DI UNA ADEGUATA COMUNICAZIONE.

- L'**OPERATIVITÀ:**

È IL SENSO DELL'AGIRE E DEL DECIDERE, INTRAPRENDERE CON COSCIENZA E IN COSCIENZA LE SCELTE, A VOLTE NON GRADITE MA NECESSARIE PER UN RINNOVAMENTO DELLA VITA ASSOCIATIVA.

UN'AZIONE CORAGGIOSA PER LA RICERCA ED IL CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DEI MEZZI DESTINATI AL SERVIZIO ASSOCIATIVO PER POTER DETERMINARE MEGLIO LE PRIORITÀ E LE RISORSE.

- L'**IMPORTANZA:**

LA POTREMMO INTERPRETARE PRENDENDO SPUNTO DA UN'ANTICA AFFERMAZIONE DEI CONSOLI ROMANI, CHE ALL'INCIRCA CITAVA COSÌ:

"PREFERIREI ZAPPARE ETTARI DI TERRENO SENZA ESSERE CONTADINO, CHE PERDERE LA DIGNITÀ E L'ONORE". PERCHÉ SAPPIAMO CHE È UNA DURA REALTÀ QUELLA ODIERNA, QUASI GIORNALMENTE O SEMPRE PIÙ DI SOVENTE CI CHIEDIAMO SE SIAMO STATI IN GRADO DI SALVARE LA DIGNITÀ E L'ONORE.

- IL QUARTO PUNTO È **IL CONSOLIDAMENTO:**

CONSOLIDARE È IL RITRATTO DI UN ASSOCIAZIONISMO APERTO SUL FUTURO E CONSCIO DELLE SFIDE CHE VI ATTENDONO. GIÀ IN QUESTO CONGRESSO SI POTRANNO RICERCARE, CONSAPEVOLEZZA E SPERANZA, DI CONCRETARE E REALIZZARE, LE RECIPROCHE VALIDITÀ DI OGNUNO, LE VICENDEVOLI ESPERIENZE ATTRAVERSO LE RIFLESSIONI.

- L'ULTIMO PUNTO È **L'IMPEGNO:**

QUI, È LA NOTA DOLENTE, IL NERVO SCOPERTO.

L'IMPEGNO È IL CENTRO DI TUTTO, È L'ESSENZIALE NEL CUORE DEL PROBLEMA.

È IL FAR NASCERE E SOSTENERE QUEI PERCORSI ED INDIRIZZI CHE RIAVVICINANO LE PERSONE, CON LE ADESIONI, SAPER SCORGERE DOVE NASCONO I PUNTI D'INCONTRO. BISOGNA ESSERE CAPACI DI SENTIRSI VERI E LEALI E RAMMENTARE ASSIDUAMENTE CIÒ CHE SI PUÒ EVINCERE DAL TITOLO DELLA NOSTRA RIVISTA ASSOCIATIVA: "LA NOSTRA PRESENZA".

E QUI MI SI PERMETTA UNA PICCOLA DISSERTAZIONE LATINA, SENZA VOLER SCAVARE NELLE REMINISCENZE CLASSICO-UMANISTICHE, SI TRATTA DI UNA FORMULA MEDIEVALE CHE RECITA PIÙ O MENO COSÌ:

“QUAS NANI SUPER GIGANTIVM HUMEROS SUMUS,
QUORVM BENEFICIO LONGIVS QVAM IPSI SPECVLARVM”

IL SIGNIFICATO:

“SIAMO COME NANI SULLE SPALLE DEI GIGANTI, I GRANDI CI HANNO PRECEDUTO,
GRAZIE A LORO POSSIAMO GUARDARE PIÙ LONTANO DI LORO”.

QUEI GIGANTI SONO STATI I NOSTRI PADRI O NONNI, COLORO CHE SUI CAMPI DI BATTAGLIA HANNO LASCIATO LE LORO MEMBRA, LE LORO FERITE, LE LORO MUTILAZIONI E LA LORO VITA.

A NOI ADESSO GLORIARE QUELLE GESTA.

E IL PRIMO ATTO DI CORAGGIO E' QUELLO DI NON DARE SPAZIO A UN PERICOLOSO NEMICO, SI CHIAMA: RANCORE, UN SENTIMENTO CHE PRODUCE SQUILIBRIO E NEGATIVITA' CHE IMPEDISCE DI GODERE DELLA ESISTENZA, UN MALE CHE A VOLTE GENERA PIÙ SOFFERENZA DEL TORTO CHE PENSIAMO DI AVER SUBITO. UN QUALCOSA CHE FA SOFFRIRE SOLO CHI LO PROVA. ABBIAMO TUTTO L'INTERESSE A NON COVARE QUESTO NEGATIVO MOTO DELL'ANIMA. USARE OGNI MEZZO PER ACQUIETARLO E RECUPERARE LA SERENITÀ, NE GUADAGNERÀ LA QUALITÀ DELLA NOSTRA STESSA STORIA.

DOBBIAMO PERO' AVER L'ENERGIA MORALE DI FARE IL PRIMO PASSO, QUELLO DEL RICONOSCERLO E AMMETTERE LA SUA ESISTENZA. A VOLTE È DIFFICILE INDIVIDUARLO, IL RANCORE E' SUBDOLO, CREA AGITAZIONE E ANTIPATIA NEI CONFRONTI DI QUALCUNO, OCCORRE ONESTA DI ANALISI. PER CAPIRE IL PERCHÉ DI CERTE SENSAZIONI. POTREMMO ANCHE SCOPRIRE CHE QUELL'AZIONE CONTRARIA È STATA INVOLONTARIA O CHE IL COMPORTAMENTO CHE CI HA FERITO, DERIVA DA UNA DIVERSA CONSIDERAZIONE DELLA SITUAZIONE; NON È DETTO CHE UNA COSA PER NOI IMPORTANTE E DELICATA LO SIA ANCHE PER IL NOSTRO "INTERLOCUTORE".

ORIENTARSI, ALLORA, VERSO L'ASSERTIVITA', CARATTERISTICA CHE INDICA LA CAPACITÀ DI ESPRIMERE LE PROPRIE OPINIONI IN MODO CHIARO ED EFFICACE, ATTRAVERSO UN ATTEGGIAMENTO MENTALE POSITIVO NEI CONFRONTI DI SE STESSI E DEGLI ALTRI. ESSERE ASSERTIVI SIGNIFICA FARSI VALERE IN OGNI AMBITO RELAZIONALE, PUR RISPETTANDO I PUNTI DI VISTA ALTRUI, SENZA L'APPORTO DELL'AGGRESSIVITA'.

IL SOGGETTO AGGRESSIVO SI ORIENTA VERSO UN ECCESSIVO SPIRITO COMPETITIVO, NON RIESCE A SOPPORTARE L'IDEA ANTAGONISTA E NON CONTEMPLA L'EVENTUALITÀ DI ESSERE CONTRASTATO DA ALTRI CHE RITIENE DUNQUE TEMIBILI. IL SUO SCOPO, DUNQUE, SARÀ SEMPRE QUELLO DI MOSTRARSI SUPERIORE O COMUNQUE DI APPARIRE AGLI OCCHI DI TUTTI IL PIÙ FORTE. LA MEDIAZIONE, LA TOLLERANZA, L'ACCOGLIENZA DIVENGONO INDISPENSABILI E NECESSARIE PER RISPONDERE A UN'ESIGENZA DEL NOSTRO TEMPO. PER QUESTI MOTIVI, IL REGISTA E CRITICO LETTARARIO SCAPARRO, AMMETTE CHE E' FONDAMENTALE DIFFONDERE UNA CULTURA CAPACE DI SALVAGUARDARE LA POTENZIALE FERTILITÀ DEL CONFLITTO E DELLA DIVERSITÀ, ATTRAVERSO LA RICERCA DI SOLUZIONI EQUE E RISPETTOSE DELLE ESIGENZE DEGLI INTERESSATI.

ALLORA, AUGURIAMOCI TUTTI, UN BUONO E PROFICUO PROSEGUIMENTO DEI LAVORI ASSEMBLEARI MANTENENDO SEMPRE VIVO QUEL MOTTO:

SENTIRE, SENTIRE SEMPRE, NON PER RAGIONAMENTO, MA DAL PROFONDO DEL PROPRIO CUORE!
E' CON QUESTI SENTIMENTI CHE CONCLUDO E VI RINGRAZIO DI NUOVO, PER AVERMI CONCESSO DI RIVOLGERVI QUALCHE PERSONALE PENSIERO.

GRAZIE E BUON LAVORO A NOI TUTTI.

ZAMPOGNE D'ABRUZZO